



COPIA
OMAGGIO
live 1999
Opinione
DIRETTO DA PIERA PIPITONE

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca



L'editoriale di Piera Pipitone

Radioterapia: oltre 8 mila firma in favore dell'unità complessa all'Abele Ajello



■ A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

Blue Sea Land, musica, spettacoli, pietanze da 42 paesi diversi



■ A PAG. 7

MAZARA DEL VALLO

Porto canale e centrale termodinamica: grandi progetti che restano sulla carta

“Non si comprende come mai i lavori di escavazione del porto canale ancora non vengano avviati nonostante...”
di Piera Pipitone ■ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

Una storia lunga ed attesa: l'Ospedale "Abele Ajello" di Mazara

In ogni realtà locale i servizi sanitari sono quelli da tutti più auspicati. L'ospedale ne è la...
di Giulia Ferro ■ A PAG. 3

SALEMI

Si dimette Nicola Bendici dal PD

Tanto tuono, che piovve. Non di pioggia meteorologica di questo inizio d'autunno stiamo parlando...
di Franco Lo Re ■ A PAG. 10

L'acquisizione della cittadinanza per chi nasce in Italia

Molti stranieri ritengono che se il loro figlio nasce in Italia sarà automaticamente italiano. Non è così...
di Vincenzo Pipitone

L'affidamento dei figli: la madre vince ancora

La Cassazione Civile, sez. I, con la sentenza 14/09/2016 n.18087 ha confermato la supremazia maternalistica...
di Nicoletta Risalvato ■ A PAG. 11

Coppetta

food passion



La commenda di
Mazara del Vallo

Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme

«Cavalieri di Malta» S.O.S.J.



La commenda di
Mazara del Vallo

MAZARA DEL VALLO

Un dossier che propone percorsi turistici dell'istituto di ricerca Il Duemila

Un dossier dell'istituto di ricerca Il Duemila elenca e propone per Mazara percorsi turistici nuovi di interesse artistico-storico, culturale e ambientale, ideati con il coinvolgimento di un esperto docente dell'Università degli Studi di Urbino, che potrebbe diventare il manuale del Comune, Pro-LoCo, guida per aumentare presenze e soggiorni di turisti e visitatori. Importante intraprendere questo progetto de Il Duemila. Stiamo vivendo un

cambiamento socio-culturale senza precedenti del settore turistico in Sicilia. Nell'estate del boom siciliano ed in quasi tutto il trapanese il turismo mazarese è cresciuto sotto ogni aspettativa e attesa. Lo conferma il rating sull'incrocio dei dati del semestre estivo con i comuni vicini Marsala e Castelvetrano. La crescita del turismo mazarese rischia però di essere un esempio dell'ormai diffusa politica degli annunci disattesi. C'è deficit di idee,

proposte, misure. Manca un progetto, la visione completa della città per le sfide di oggi. È necessario dare sostanza e credibilità alla svolta nel turismo per essere uno dei grandi motori dell'economia cittadina. A Mazara turisti dei voli low-cost, arrivati senza auto hanno accusato mancanza di trasporti pubblici, servizi e minimi itinerari al netto del mare blu e turchese, spiaggia sabbiosa e reticolo della kasbah. Anche la tanta decantata mini crociera con Malta con

approdo a Mazara, cessata subito, ha dimostrato una situazione difficile e vistosa di servizi a terra. Nel settore alberghiero una novità è nel ritorno al successo dell'Hopps Hotel, dal passato glorioso, gestito ora da imprenditori egiziani i quali intendono ristrutturarlo e potenziarlo. Il dossier de Il Duemila è reale, serio progetto turistico, strategico, pianificato e alternativo, pilota, un profondo cambiamento di pelle a Mazara e al turismo.

Dossier turismo

- Sul percorso prioritario, privilegiato, esclusivo al Cupolone di Sant'Egidio, per il Satiro Danzante. Statua che folgora per bellezza e mascolinità dinamica, Il Duemila si sente libero di dire: "dopo i primi anni di esposizione non si è stati più capaci di alimentare crescita esponenziale, con passaggi televisivi in reti nazionali e regionali, grande stampa e tour operator. Necessarie anche attività di animazione artistica-culturale e di danza classica con gli introiti di spettanza dei biglietti e sponsor.

nella bella e grande Mazara anziché a Palermo Capitale. Racconto storico da narrare attraverso lo scenografico

Gas. Per mostrare e rafforzare il ruolo di ponte tra Mazara e il Nord Africa (Algeria- Tunisia) nell'interesse generale dell'Italia, dell'Europa. Esporre in Padiglione Snam Gas, ove era inizialmente in mostra la preziosa "Pinacoteca chiamata Algeria", donata dal Presidente del Consiglio Fanfani al Sindaco della Città. E' un'opera scientifica fotografica interessantissima della biodiversità del Sahara preistorico da dove oggi viene estratto il gas che arriva a Mazara. L'idea realizzata da docenti ed esperti del Politecnico di Torino, oggi non è più valorizzata adeguatamente, abbandonata in un magazzino comunale, invano cercata

di nascita della storia millenaria di Mazara, prima dell'era del Bronzo e di Selinunte. Soste a Mazara Due (Chiesa parrocchiale sant'Antonio da Padova) - Borgata Costiera per il pane cunzatu. Riprendere le edizioni "Incontri dei Popoli del Mediterraneo" con queste kermesse Mazara dimostrò attrattività e dimensione euro-mediterranea culturale.

Nell'edizione del 1984 istituì il Premio Letterario, per primo assegnato al rettore dell'Università di Edimburgo, storico di libri in inglese, tradotti in molti paesi su "Roma mediterranea".

- Itinerario decisamente ardito nelle



percorso di San Nicola Regale - Arco Normanno, rudere del castello a mare, Cattedrale, sede del Primo Parlamento in europa - Madonna dell'Alto costruita per la principessa Giuditta ove si conserva la statua della "Madonna col bambino" - San Michele voluta dall'ammiraglio della flotta normanna.

da studiosi e scienziati che arrivano a Mazara.

- Itinerario spiaggia Tonnarella ha ancora molte potenzialità. Occorre guardare all'area protetta di Capo Feto. Potrebbe essere il salto nel futuro.

- Itinerario Natura -Vino. Escursione naturalistica dei Gorghi Tondi. Visita a celebre azienda vinicola della zona. Degustazione di vini prodotti dei vitigni del Lago Preola conosciuti e apprezzati in tutto il mondo tra cui lo Zibibbo.

- Itinerari Roccazzo focus delle radici



caverne di Miragliano. All'ipogeo dei primi cristiani ed ex Giardino dell'Emiro.

- Istituzione consulta comunale del Turismo.

Il Duemila

Porto canale e centrale termodinamica: grandi progetti che restano sulla carta

“Non si comprende come mai i lavori di escavazione del porto canale ancora non vengano avviati nonostante l'opera che su nostra richiesta è già stata finanziata dal Ministero dell'Ambiente, sia già stata appaltata dalla Regione. La marineria e le aziende ad essa collegate non possono più aspettare in quanto quotidianamente hanno un danno notevole dai mancati interventi". Lo ha detto il Vice Sindaco di Mazara del Vallo Silvano Bonanno intervenendo ieri nella Commissione Ambiente e Territorio dell'Ars. La richiesta del Vice Sindaco affinché inizino al più presto i lavori di escavazione del porto canale, è stata fatta a margine dell'audizione che il Comune di Mazara del Vallo ha tenuto il 27 settembre a Palermo presso la IV Commissione dell'Ars, intervenendo con lo stesso Vice Sindaco e con il funzionario tecnico arch. Alberto Ditta in merito al progetto "Mazara Solar" per la costruzione di una centrale termodi-

namica per la produzione di energia elettrica nel territorio di Mazara del Vallo. La delegazione del Comune ha



ribadito che il Comune ha dato parere positivo relativamente alla sola conformità urbanistica, sottolineando che ogni decisione in merito alla realizzazione o meno dell'impianto va presa dalla Regione. Per chi non lo ricordasse "Mazara Solar" è il progetto "made in Sicilia" fra i 19 vincitori del bando Ner300 dell'Unione europea dedicato alla lotta ai cambiamenti climatici, che ha assegnato un

miliardo di euro complessivi in 12 Paesi Ue. I fondi arrivano tutti dai proventi del mercato europeo della CO2 (Ets), che oltre a 18 progetti per la produzione di energia pulita finanzia anche il primo progetto in Europa di cattura e stoccaggio di carbonio (Ccs) su larga scala. "Mazara Solar" potrà contare su un finanziamento di 40 milioni di euro per un impianto solare a concentrazione (CSP) innovativo della capacità di 50 MW, che sarà costruito nella Sicilia occidentale. Si tratta di uno dei primi progetti di solare a concentrazione su larga scala in Europa, basato su una tecnologia che prevede una torre centrale che produce vapore surriscaldato per alimentare un generatore con turbina a vapore. La struttura siciliana dovrebbe produrre 534 GW nei primi cinque anni di attività. I progetti europei

selezionati, che saranno operativi entro il 2018, consentiranno di aumentare la produzione annua di energia rinnovabile nell'Ue di quasi 8 terawatt/ora (TWh), l'equivalente del consumo elettrico annuo combinato di Cipro e Malta. L'impianto dimostrativo del Ccs intende catturare 1,8 milioni di tonnellate di CO2 l'anno, quanto quella emessa su strada da oltre un milione di autoveicoli. Per quanto riguarda il porto canale, il Vice Sindaco sta facendo predisporre una nota dettagliata di tutto l'iter burocratico che concerne la vicenda "porto" da inviare a tutti gli organi competenti ed agli organi giudiziari.



L'editoriale di Piera Pipitone

www.teleibs.it

Radioterapia: oltre 8 mila firma in favore dell'unità complessa all'Abele Ajello

In vista della riapertura dell'ospedale "Abele Ajello" e dopo tutte le polemiche nate con la nuova rimodulazione ospedaliera che vuole attuare l'Assessore Gucciardi, è nato a Mazara del Vallo il Comitato Popolare per la Radioterapia il cui scopo è raccogliere firme in favore dell'istituzione di una struttura complessa di radioterapia nel nosocomio mazarese in contrasto con quanto prevede il progetto di Gucciardi, il quale ha già ratificato un progetto per la costruzione di un bunker per un reparto di radioterapia complessa nell'ospedale di Trapani classificato Spoke di primo livello.

L'Assessore Gucciardi, arrivato dopo che il progetto per il Bunker all'Abele Ajello aveva avuto i finanziamenti, ha deciso con un colpo di mano di creare un altro bunker e un altro reparto di radioterapia al Sant'Antonio Abate di Trapani e rendere quest'ultimo di primo livello declassando il reparto mazarese che diverrà di base. Uno schiaffo per i cittadini mazaresi che



Cons. Francesco Foggia,

Cons. On. Bernardette On. Grasso e Nino Oddo zaresi si sono uniti nuovamente per la raccolta firme in favore dell'ospedale di città. "Fin'ora sono state raccolte oltre 8 mila firme" ci ha comunicato Gaspare Accardo del Comitato Popolare per la Radioterapia "e non ci fermiamo qui - prosegue - siamo stati contattati anche

da alcuni cittadini di Campobello che vogliono lottare con noi e nei prossimi giorni andremo con un gazebo anche al centro commerciale Belicittà di Castelvetro e siamo certi che sarà un successo. I cittadini mazaresi hanno reagito be-



clicca per il video

Componenti del comitato Popolare per la Radioterapia

nissimo, siamo coesi e siamo convinti di riuscire a superare le 10 mila firme raccolte 5 anni fa sempre in favore dell'ospedale Abele Ajello. Queste firme saranno poi mandate in Assessorato regionale alla Sanità e poi anche al Ministro Lorenzin sperando che capiscano cosa vogliono i cittadini".

Queste le parole di Gaspare Accardo. Molto attento alla questione anche il consigliere comunale di Mazara del Vallo Francesco Foggia "Mazara è pronta, Trapani no!" è il motto Francesco Foggia "tutto nasce da una scelta che ritengo scellerata - prosegue Foggia - del prossimo piano di riordino ospedaliero. Mazara del Vallo ha un ospedale pronto a ricevere e far partire l'unità complessa di radioterapia, infatti l'Abele Ajello è già stato dotato dell'acceleratore lineare, al

contrario il reparto di radioterapia a Trapani non ha neanche le mura. Sarebbe certamente più logico rendere complessa la nostra unità. Tutti i cittadini mazaresi sono certi di questo assunto, infatti sono scesi in piazza a raccogliere le firme per esprimere la loro volontà di pretendere il reparto complesso di radioterapia presso la struttura dell'Abele Ajello.

Purtroppo ci sono politici che non la pensano in questo modo, io voglio difendere il nostro territorio e chi non si batte per avere il reparto complesso di radioterapia

vuol dire che ha degli interessi politici affinché questa sia spostata a Trapani. A mio parere, l'incontro avuto con il Pres. Crocetta e l'Assessore Gucciardi, in cui il Pres. ha riferito che ancora non c'è nulla di definitivo nel piano di Gucciardi e che si vagliano tutte le ipotesi, testimonia il malcontento e la cattiva gestione di Gucciardi dell'Assessorato e del progetto sanitario regionale. In passato un assessore nella sua situazione avrebbe messo in discussione il proprio operato dimettendosi e credo che sia la cosa più opportuna da fare anche adesso". Una città in mobilitazione per uno scopo comune: la salute pubblica. I cittadini mazaresi sembra abbiano scelto cosa vogliono per la loro città e i loro figli adesso non resta che aspettare cosa dirà la politica in tal senso.

Una storia lunga ed attesa: l'Ospedale "Abele Ajello" di Mazara del Vallo

In ogni realtà locale i servizi sanitari sono quelli da tutti più auspicati. L'ospedale ne è la struttura di servizi per eccellenza. A Mazara, ormai da anni, viviamo una situazione ospedaliera "molto" instabile. Una situazione che preoccupa tutti i cittadini. Per la storia ricordiamo che l'Ospedale "Abele Ajello" è stato realizzato in diverse fasi a partire dagli anni '60 fino agli inizi degli anni '80. Il primo nucleo fu attivato d'urgenza all'indomani del terremoto che aveva colpito dal valle del Belice. E grazie ad alcuni "grandi" professionisti della medicina ha vissuto momenti di vera gloria. Oggi ... si attende ancora la definizione del completamento del suo restauro (che finalmente, ormai sembra proprio imminente).

In una riunione tra i vertici siciliani della Sanità (assessore regionale on. Gucciardi e Direttore generale ASP Trapani, dott. De Nicola compresi), l'amministrazione comunale e rappresentanti sindacali, ad inizio estate, le prime due figure

istituzionali avevano preannunciato che a fine estate l'ospedale sarebbe entrato in funzione. Siamo a fine estate.

Da quelle dichiarazioni d'inizio stagione si evinceva che: il neo ristrutturato Ospedale Abele Ajello di Mazara del Vallo veniva riaperto al pubblico



con tante novità che riguarderanno sia il personale che le dotazioni, nonché i servizi sanitari che saranno messi a disposizione della collettività. Nel nuovo assetto aziendale è confermata la presenza di tutti i reparti già in pianta organica nel vecchio piano. In aggiunta è stata inserita la radioterapia, che sarà

la prima per la provincia di Trapani. È stato comunicato che è stato già montato nel bunker l'acceleratore lineare. Tra le novità più lusinghiere la conferma del "bunker con la radioterapia" e la presenza di 6 unità complesse quali: cardiologia ed unità coronarica, chirurgia generale, medicina generale con lunga degenza, ostetricia e ginecologia, pediatria e nido, con implementazione del punto nascita. Inoltre rimane confermato il servizio di Radiologia e il potenziamento del Pronto Soccorso.

Dedicato ai lavoratori e a deporre a favore dell'efficienza, è stata preannunciata l'assunzione di 92 nuovi operatori e più precisamente: 28 medici, 19 infermieri, 28 operatori socio sanitari (OSS) e 17 ausiliari. A sottolinearlo è stato l'Assessore regionale alla Sanità Baldo Gucciardi, che ha annunciato il passaggio delle unità operative presso l'ospedale Abele Ajello di Mazara dalle attuali 242 unità a 334 unità. Le nuove unità lavorative, ben 92, saranno assunte tramite le procedure che saranno sbloccate dalla Regione Sicilia a partire dalla prossima



Giulia Ferro

ma settimana.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, diretta dal direttore generale Fabrizio De Nicola, ha preannunciato l'evento inaugurale, terminati i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dell'ospedale Abele Ajello, sul quale sono stati investiti oltre 30 milioni di euro, fra ... non molto? Speriamo davvero che dalle parole si passi ai fatti. E speriamo tanto che si punti su reparti con specialisti e specializzazioni d'eccellenza.

A nostro avviso è bene dotare i diversi ospedali della Provincia di reparti di alta professionalità con mezzi e strumenti rinomati, assortendoli e diversificandoli, ma dotando il territorio di tutti i più importanti servizi sanitari.

Avv. Giulia Ferro

Portavoce Mov. Diritto alla Città

MAZARA DEL VALLO

Immigrazione clandestina sulle coste mazaresi, arrestato lo scafista

Dopo gli sbarchi fatti registrare all'inizio del mese di settembre, la Sala operativa della locale Capitaneria di porto è stata impegnata fin dalle prime ore del 23 settembre a coordinare le operazioni di soccorso di due unità alla deriva, legate verosimilmente alle attività di immigrazione clandestina lungo il litorale del Compartimento marittimo di Mazara del Vallo. Già nella mattinata sono state recuperate oltre alle 8 persone, che si trovavano su un gommoni al largo di Mazara, dalla vedetta della locale Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza, tutte di età compresa tra i 18 ed i 25 anni e dichiaratesi di nazionalità Tunisina, si sono susseguite le segnalazioni telefoniche che facevano ragionevolmente ritenere la presenza di una seconda unità clandestina alla deriva a circa 10 miglia nelle



Bojemaraa Mohamed Ali

acque antistanti la costa compresa tra Marsala e Mazara del Vallo.

La Sala operativa, pertanto, ha disposto l'invio in zona della motovedetta CP 850, specializzata in operazioni SAR (Search and Rescue), che dopo un'attenta attività di ricerca in mare, raggiungeva finalmente un piccolo gommoni di 5 metri circa e imbarcava le 9 persone trovate a bordo, tra cui un minorenne, per lo più giovani

di origine Nord Africana, apparse in buone condizioni. Una volta in porto a Mazara del Vallo, tutti i migranti sono stati sottoposti agli accertamenti sanitari ed alle procedure di identificazione previste in questi casi, eseguiti alla presenza del personale del locale Commissariato di Polizia, prima di essere trasferiti ai centri di accoglienza esistenti sul territorio. Entrambi i gommoni recuperati a seguito delle operazioni di soccorso sono stati sequestrati e messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Riguardo questo sbarco la Questura di Trapani ha fatto sapere che continua imperterrita ed incessante l'azione di contrasto e individuazione di soggetti appartenenti alle organizzazioni criminali internazionali da parte del Commissariato di P.S. di Mazara del Vallo, finalizzata principalmente a inter-

rompere il traffico di vite che, attraverso il continuo esodo dai territori del nord d'Africa ed una illusoria speranza di vita migliore, si traduce in disumane traversate che alimentano le risorse economiche delle predette organizzazioni criminali. Infatti riguardo il gommoni recuperato a 8 miglia ad ovest dalla costa con 8 persone a bordo, dalla vedetta V.2014 della Sezione Operativa Navale G. di F. di

Mazara del Vallo si è constatato che solo sette sono di nazionalità tunisina ed uno invece è di nazionalità algerina. Nel corso di una articolata e intensa attività di indagine, avviata dal personale della Squadra Investigativa del Commissariato di P.S. congiuntamente ai militari della Sezione Operativa Navale della G. di F. di Mazara del Vallo e finalizzata, *in primis*, all'identificazione dello scafista autore di questo vile traffico di esseri umani, è stato identificato lo scafista che è stato compiutamente generalizzato per algerino **BOJEMARAA Mohamed Ali** nato a Wahrân Algeria il 03.06.1985. Il **BOJEMARAA** è stato quindi tratto in arresto per il reato previsto dall'art. 12 L. 286/98 e dopo gli accertamenti di rito condotto presso la Casa Circondariale di Trapani. I 7 cittadini tunisini, invece, sono stati accompagnati presso l'Hot Spot di Trapani.



M & P
GLOBAL SERVICE
Soc. Coop.

I NOSTRI SERVIZI

- NOLEGGIO: Auto - Furgoni - Pulmini - Moto
- PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- PASSAGGI DI PROPRIETÀ
- IMMATRICOLAZIONI
- RINNOVO PATENTI
- BOLLO AUTO
- SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
- ASSICURAZIONI



mpglobalservice@libero.it

www.mpglobalservice.it

0923 741283

VIA NAZIONALE STRASATTI, 427 - MARSALA (TP)

338 3681090 - 328 6159815

MAZARA DEL VALLO

Mare Sicuro 2016: Bilancio positivo per la Guardia Costiera

Bilancio positivo per la Guardia Costiera di Mazara del Vallo al termine dell'operazione MARE SICURO 2016 che si è conclusa a livello nazionale lo scorso 18 settembre.

Tutti gli obiettivi fissati ad inizio della stagione balneare, ed esposti nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'Operazione 2016, sono stati ampiamente raggiunti dalla Capitaneria di porto di Mazara del Vallo grazie all'impegno quotidiano assicurato dai circa 100 militari che si sono avvicendati durante tutta l'estate nei controlli sulle spiagge e in mare attraverso uscite programmate da parte di tutte le motovedette dipendenti, per verificare il rispetto delle norme in materia di sicurezza della navigazione e tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse, per un controllo del mare e del territorio a 360 gradi.

Significativa è la considerazione che anche per quest'anno lungo tutto il Compartimento marittimo di Mazara del Vallo non sono stati registrati sinistri marittimi di rilievo e che, soprattutto, non vi sono state persone decedute in mare. Circostanza quest'ultima che dimostra come l'opera di informazione e prevenzione avviata da questa Autorità Marittima abbia effettivamente prodotto i risultati sperati.

In particolare, si può ragionevolmente affermare che ha funzionato il cd. "pacchetto sicurezza" predisposto ad inizio estate e che ha visto l'emanazione di una serie di specifiche disposizioni, prima fra tutte la **nuova Ordinanza di**

sicurezza balneare, volte a delineare una cornice di sicurezza nell'ambito della quale contemperare i diversi usi del mare in sicurezza e nel rispetto della navigazione, della balneazione e

dell'utenza televisiva.

Tutte le strutture balneari e i circoli nautici presenti lungo il litorale di giurisdizione sono stati oggetto di controllo da parte di personale militare dipen-

dente, il quale nei casi di accertata irregolarità ha proceduto alla contestazione delle prescritte sanzioni amministrative. L'attività di controllo così predisposta ha consentito di segnalare alla competente Autorità Giudiziaria gli autori di alcune abusive occupazioni sul demanio marittimo, nonché il sequestro dell'attrezzatura e delle opere illecitamente realizzate.

In particolare, nel mirino dei militari della Capitaneria di porto sono finiti i cosiddetti "furbetti dell'ombrellone" che occupavano con ombrelloni e lettini tratti di arenile per estendere la superficie delle proprie concessioni demaniali e trarre ulteriore profitto dal maggiore afflusso di clienti registrato nei fine settimana in

aggiunta a quelli abituali, sottraendo di fatto la piena disponibilità della spiaggia libera ai bagnanti.

Nell'ambito di tali attività, merita una menzione a parte quella che agli atti è stata denominata **Operazione SPIAGGIA PULITA** e che ha visto deferire alla competente Autorità Giudiziaria sei persone (i titolari degli stabilimenti e due dirigenti della Regione Siciliana) ritenute responsabili in concorso e in cooperazione del reato di abusiva occupazione di aree demaniali marittime, quantificate complessivamente in circa 6.000 metri quadrati di spiaggia. Oltre all'area occupata, il provvedimento disposto dal Tribunale ha riguardato le strutture balneari con le rispettive attrezzature tra le quali spiccano 361 ombrelloni e 813 lettini.

Per quanto riguarda, nello specifico, l'attività della Guardia Costiera a **salvaguardia della vita umana in mare**, garantita h24 dalla Sala Operativa e dall'intera Organizzazione SAR nazionale (Search and Rescue), al di là dei numeri conseguenti agli interventi effettuati durante la stagione estiva, a livello locale notevole risalto mediatico

ha riscosso un'operazione di soccorso operata d'iniziativa da un militare in servizio presso questa Capitaneria di porto, il quale, sebbene in licenza, è intervenuto prontamente dalla spiaggia in cui si trovava per salvare due donne che, aggrappate ad un materasso, erano in evidente difficoltà a causa delle forti correnti. Il fatto è accaduto lo scorso 9 agosto nelle acque antistanti la località Tre Fontane del Comune di Castelvetrano.



dell'ambiente.

In tale ottica, importante è stato anche il contributo delle altre iniziative avviate da questa Capitaneria di porto, tra le quali meritano particolare citazione l'attivazione di uno **spostello informativo per bagnanti e diportisti**, aperto anche nelle giornate festive e prefestive, la creazione di una **cartella on line "mare sicuro 2016"**, e la cura di apposite **strisce televisive settimanali**, trasmesse anche via web dalle principali emittenti locali attraverso le quali sono state divulgate utili notizie circa l'attività del Corpo e fornite informazioni sulle normative in materia di diporto e patenti nautiche, gente di mare, pesca, S.A.R., ordinanze balneari, ecc., riscuotendo un vivo interesse da parte



Ad ottobre riaprirà il parcheggio multipiano di via Tenente Gaspare Romano

“Dal mese di ottobre sarà nuovamente operativo il parcheggio comunale multipiano di via Tenente Gaspare Romano”. Ad annunciarlo insieme all'Amministrazione Comunale è l'impresa San Luca Multiservice di Tricase, in provincia di Lecce, che si è assicurata la gestione del parcheggio per i prossimi 5 anni, offrendo al Comune un rialzo del 36% sulla base di percentuale minima prevista dal bando del 5% sugli introiti che percepirà dal servizio. L'impresa aggiudicataria del servizio e l'amministrazione comunale stanno concordando una serie di piccoli interventi riparatori di danni causati da ignoti vandali, con l'auspicio di potere riaprire i battenti del parcheggio già nella prima settimana di ottobre.

Il parcheggio comunale di via Tenente Gaspare Romano ha una capienza di 79 posti, dei quali 4 destinati gratuitamente a portatori di handicap, distribuiti tra il piano terra, due elevazioni dotate di copertura e l'ultimo piano scoperto. Sarà aperto sino al 14 giugno tutti i giorni

feriali dalle ore 8 alle 20; i prefestivi e festivi dalle ore 8 alle ore 24. Dal 15 giugno al 15 settembre sarà invece operativo tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 24. I costi del parcheggio saranno i seguenti: fino a un'ora un euro, fino a 2 ore un

euro e 50, fino a 3 ore tre euro, fino a 4 ore quattro euro e 50, fino a 5 ore sei euro e per ogni ora successiva alla sesta tre euro all'ora.

Previste anche forme di abbonamento e di particolari convenzioni con esercenti.



Dopo l'approvazione del verbale di gara da parte del Dirigente di Polizia Municipale, Comandante Salvatore Coppolino e l'espletamento delle ultime procedure burocratiche per la stipula del contratto di gestione, il parcheggio riaprirà quindi i battenti dopo circa un anno e mezzo di stop intercorrente tra la precedente e la nuova gestione aggiudicata a seguito di bando pubblico.

“Auspichiamo – dichiara il Vice Sindaco Silvano Bonanno - che gli automobilisti comprendano l'importanza di sfruttare sia il parcheggio pubblico di via Tenente Gaspare Romano che gli altri parcheggi cittadini, come il parcheggio privato dell'ex scalo merci e le aree di parcheggio libero del lungomare e del piazzale Quinci, evitando soste in zone vietate per non incorrere quindi in sanzioni e multe. In tal senso sta funzionando l'azione di controllo della Polizia Municipale, mirata non alla repressione ma alla fluidità del traffico veicolare. Si confida, pertanto, nella collaborazione della cittadinanza”.

MAZARA DEL VALLO

Incontro ASP-Nursing UP su personale infermieristico

Il referente provinciale del sindacato "Nursing Up" Salvatore Giacalone e il componente della segreteria Baldo Scaturro sono stati ricevuti dal direttore sanitario dell'ASP di Trapani Antonio Siracusa, presenti il direttore del dipartimento di Chirurgia Lelio Brancato e la dirigente del servizio professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche Anna Nuccio. Brancato ha rassicurato i sindacalisti che l'accorpamento funzionale della chirurgia di Mazara del Vallo con quella di Marsala è solo temporaneo e non inciderà l'attività dei flussi di ogni singola unità operativa. Per quanto riguarda la carenza di personale infermieristico presso il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Castelvetrano la Nuccio ha assicurato che nuove unità sono state autorizzate alla sostituzione, che avverrà nelle prossime settimane. Soddisfazione hanno invece espresso i sindacalisti per l'accorpamento fun-

zionale deciso dall'ASP dei reparti di medicina di Mazara e Castelvetrano, che ha portato a un miglioramento dei risultati nell'assistenza.

Il Nursing Up ha posto poi il tema dell'istituzione del Consiglio dei sanitari, un organo consultivo che esprime pareri

nella programmazione pluriennale dell'azienda. Siracusa ha comunicato di aver ricevuto parere favorevole dall'assessorato regionale e di aver dato mandato al settore personale di procedere all'attivazione dell'iter per l'istituzione. La direzione sanitaria e la dirigente del servizio infermieristico hanno accolto anche la richiesta di procedere alla costituzione delle commissioni per la scelta dei responsabili delle unità operative delle professioni sanitarie.



Interventi di potatura nella piazzetta antistante la via Siculo Diodoro

L'Amministrazione Comunale mi aveva rassicurato che sarebbero iniziati i lavori di pulizia, di scerbatura e di potatura degli alberi dello spazio adiacente alla via Siculo Diodoro.

A renderlo noto è il consigliere comunale del "PSI" Francesco Foggia, che a seguito di un incontro avuto nei giorni scorsi con l'A.C. ed il Dirigente del settore di competenza aveva chiesto l'intervento degli operai al fine di ripristinare l'immagine e la giusta vivibilità della zona in oggetto dove tra l'altro insistono molte attività commerciali. "Esprimo soddisfazione - dichiara Francesco Foggia - per l'avvio degli interventi di scerbatura e di potatura degli alberi seguiti dal responsabile del verde pubblico geometra Pino Fasulo.



Ringrazio l'Amministrazione Comunale, l'Assessore ai lavori pubblici Silvano Bonanno e il Sindaco Cristaldi, per aver accolto un'istanza dei cittadini che da alcuni anni chiedevano questo intervento di cui mi sono fatto portavoce nell'interesse della cura e della pulizia dell'ambiente, tutto ciò nell'interesse di migliorare la qualità della nostra vita nella nostra Città. Sono lieto - conclude Foggia - che il Sindaco, a prescindere dal mio ruolo in consiglio di rappresentante di un'opposizione comunque costruttiva, abbia accolto positivamente le mie istanze mirate esclusivamente a garantire un'attenzione costante per la piena vivibilità delle periferie e di tutta la Città di Mazara del Vallo".



SISTEMA SOLARE TERMICO SEMPLICE DA INSTALLARE
diverso da tutti gli altri



Profilo ribassato



CONTRIBUTO FINO A € 1.425,00*
direttamente sul tuo conto corrente

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE, **ALA SI AVVALE** DI UNO STAFF CON OLTRE **20 ANNI** DI ESPERIENZA.

...e se vuoi **ALA** può occuparsi di:

- consegnare a domicilio il sistema solare termico;
- fornire il servizio di installazione a regola d'arte con certificato di conformità;
- fornire eventuale servizio gru;
- provvedere al disbrigo delle pratiche autorizzative;
- provvedere al disbrigo della pratica GSE per l'ottenimento del contributo.

ALA PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL RISPARMIO ENERGETICO, SEMPRE PRESENTE

Contattaci, un operatore sarà a tua disposizione per qualsiasi chiarimento.



Via Marsala, 285 Mazara del Vallo (TP) 0923 941522 - 348 549 8523
info@gruppoala.it www.gruppoala.it

IL CALORE DEL PELLETT A CASA TUA

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO A € 1.400,00*
direttamente sul tuo conto corrente



AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE, **ALA SI AVVALE** DI PERSONALE QUALIFICATO

...e se vuoi **ALA** può occuparsi di:

- consegnare a domicilio il prodotto acquistato;
- fornire il servizio di installazione a regola d'arte con certificato di conformità;
- fornire eventuale servizio gru;
- provvedere al disbrigo delle pratiche autorizzative;
- provvedere al disbrigo della pratica GSE per l'ottenimento del contributo.

VIRGIN WOOD AMERICAN PELLETT 100% naturale



€ 4,80/15Kg*

ALA PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL RISPARMIO ENERGETICO, SEMPRE PRESENTE

Contattaci, un operatore sarà a tua disposizione per qualsiasi chiarimento.

Via Marsala, 285 Mazara del Vallo (TP) 0923 941522 - 348 549 8523
info@gruppoala.it www.gruppoala.it



MAZARA DEL VALLO**Blue Sea Land, musica, spettacoli, cibo da 42 paesi diversi**

Dal 5 al 9 ottobre a Palermo e Mazara del Vallo ritorna Blue Sea Land, l'Expo internazionale dei Distretti Agroalimentari del Mediterraneo, Africa e Medioriente promosso dal Distretto della Pesca e Crescita Blu in collaborazione con la Regione Sicilia, col patrocinio di Ministero degli Esteri, Ministero delle Politiche Agro-alimentari e Forestali e Ministero dello Sviluppo Economico.

"Grande valore alle piccole cose" è lo slogan di questa quinta edizione attraverso cui perseguire l'obiettivo della valorizzazione delle risorse delle filiere agro-ittico-alimentari dei territori coinvolti e della promozione le eccellenze gastronomiche tipiche e le loro specialità nel segno della Blue Economy, il modello di sviluppo portato avanti in questi anni dallo stesso Distretto Pesca siciliano, della cooperazione e del dialogo transnazionale.

L'Expo sarà aperto da una conferenza che si terrà mercoledì 5 ottobre a Mazara del Vallo alla quale parteciperanno le delegazioni dei Paesi ospiti e proseguirà dal 6 al 9 ottobre con l'Expo che si svolgerà nel centro storico della città e fra i suggestivi vicoli della "casbah", uno spettacolare palcoscenico interculturale ove convivono pacificamente diverse culture, religioni ed etnie. All'interno del quartiere arabo saranno allestiti gli stand appartenenti ai paesi partecipanti ed alle circa 300 aziende aderenti al Cluster dei Distretti Agroalimentari che proporranno ai visitatori tutti i prodotti e le specialità tipiche: dai crostacei, molluschi, couscous e piatti di pasta a base di pesce di vario genere, agli immancabili agrumi di Sicilia quali l'arancia rossa, l'arancia bionda di Ribera, i limoni di Messina e di Siracusa e quest'anno anche la Pesca di Bivona, la Nocellara del Belice,

il pomodorino di Pachino, pane e preparati con i grani antichi di Sicilia, il sale delle saline limitrofe, i vini, gli olii, birre e altre specialità artigianali. E inoltre frutta e verdura, carni, salumi, formaggi, ricotta, dolci, il tutto unito insieme dall'unico filo conduttore costituito dalle «buone pratiche» della Blue Economy.

Ma Blue Sea Land è anche musica, spettacoli, cooking show, dibattiti scientifico-culturali, convegni e incontri b2b; eventi suddivisi nelle sezioni: "Blue Workshop e Blue Business" e "Blue Events e Blue Shows".

Fra gli appuntamenti inediti, i due Guinness dei primati: "La Kubaita", il dolce tipico siciliano prodotto dall'Associazione "Duzezio" di Mazara del Vallo e dai pasticceri del Mediterraneo che percorrerà le vie della Casbah e che si snoderà da piazza Regina a piazza della Repubblica percorrendo le vie della Casbah; ed il "Pane cunzato", prodotto dai panificatori mazaresi.

Circa 50 saranno le delegazioni straniere presenti fra cui i paesi main partner Repubblica di Guinea Equatoriale e Regno del Marocco. Quest'anno, grazie alla partnership fra



volto alla conservazione di quanto non consumato all'interno dei luoghi di ristorazione.

"I Distretti Agroalimentari e la Blue Economy - spiega Giovanni Tumbiolo, Presidente del Distretto della Pesca e Crescita Blu - sono strumenti potenti ed efficaci per prevenire e combattere lo spreco degli alimenti e per salvaguardare le risorse naturali a partire dall'acqua. Questo è il tema di

Blue Sea Land 2016 e che rappresenta un cambio di rotta rispetto al percorso intrapreso negli ultimi decenni dall'economia globale. Bisogna invece ripartire dal lavoro dei produttori e dei territori, dall'economia reale, dal sistema di relazioni umane imprescindibili per abbattere le disuguaglianze nella distribuzione delle ricchezze nel Pianeta. Pertanto il claim di Blue Sea Land è "Grande valore alle piccole cose".

Anche quest'anno non mancheranno gli incontri B2B, a cura dell'agenzia ITA-ICE; la precedente edizione di Blue Sea Land ha fatto registrare più di 1000 incontri commerciali.

A conclusione della manifestazione vi è un importante appuntamento (nel pomeriggio di domenica 9 ottobre): l'invocazione rotariana per la pace recitata rappresentanti di diverse religioni, una preghiera comune che travalica le differenze fra i popoli, culture e religioni diverse e per affermare il dialogo interreligioso e interculturale, strumenti necessari per creare, oggi più che mai, lavoro e sviluppo. Questo e molto altro consultando il programma sul sito www.bluesealnad.eu.

Distretto della Pesca e Crescita Blu, Ministero dell'Ambiente, Assessorato Regionale alla Salute, Banco Alimentare e Rotary International, Blue Sea Land sarà una manifestazione *food saving* a favore della lotta allo spreco alimentare. Un progetto che vedrà coinvolte anche scuole, associazioni culturali, sportive e sociali, nonché tutti i ristoratori del territorio, con lo scopo di avviare progetti destinati al recupero del cibo ed alla sua redistribuzione e che vedrà come simbolo di questa iniziativa "Family Bag": il progetto ministeriale in collaborazione con Conai



Grande valore alle piccole cose



Marino impianti



Piazza Cristo Re, 26 - Tel. 0923 931079 - 91026 Mazara del Vallo (TP)



Diventa protagonista con

Opinione

Hai un'azienda da promuovere? Per la tua pubblicità

Redazione L'Opinione: Corso Umberto I, 108
91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

Tel. 0923 940690 Cell. 320 7910934 - www.teleibs.it - e-mail: teleibs@teleibs.it



Opinione

live 1999

Periodico quindicinale di
Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca



Per la tua pubblicità chiama Cell. 377 2083911 e-mail: teleibs@teleibs.it



Chi smette
di fare pubblicità
per risparmiare soldi
è come se fermasse l'orologio
per risparmiare il tempo

MAZARA DEL VALLO

Palazzaccio: si attende la fine dei lavori

È grande l'attesa dei cittadini mazaresi di vedere ultimati i lavori del palazzo comunale di Piazza della Repubblica, il cosiddetto "Palazzaccio". L'impalcatura è stata smontata e adesso si può ammirare il lavoro quasi finito che però non ha entusiasmato molto i cittadini di Mazara del Vallo infatti in molti si sono scatenati su Facebook con aspre critiche, imminente è stata la risposta del primo cittadino il quale ha tuonato "la facciata non è ancora ultimata" e ha sottolineato "Subito dopo la scopertura del primo metro quadrato della nuova facciata del palazzo di Città si sono scatenati giudizi tanto sommersi quanto superficiali. La facciata non è ancora ultimata, mancando la parte essenziale costituita dai pannelli realizzati dal maestro Disma

Tumminello e che racconteranno lo sviluppo delle civiltà del territorio attraverso il metodo interpretativo dell'albero della vita e della felicità, tema trattato da sempre dal maestro mazaese. La nuova facciata è frutto di uno studio approfondito partito dalla tesi di laurea dell'arch. Elena Calafato e coordinato dall'istituto diretto dal compianto prof.

Michele Argentino della facoltà di architettura dell'Università di Palermo". L'importo complessivo degli interventi ammonta a circa 240 mila euro comprensivi degli ultimi accorgimenti inerenti la scelta di realizzare bassorilievi in resina marmorea da collocare sul nuovo prospetto dell'edificio e la fornitura di un nuovo ascensore. Tra gli

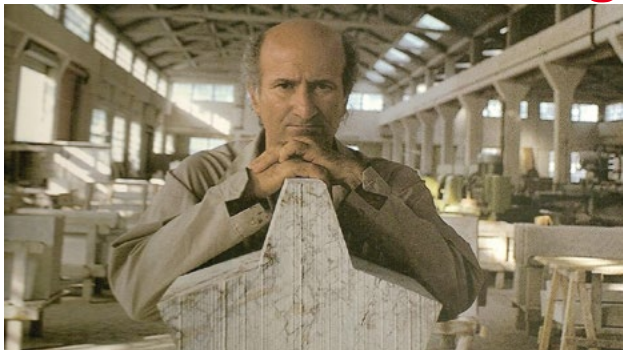
interventi più complessi già effettuati, la demolizione della torre e il taglio della galleria aggettante per l'adeguamento dei volumi dell'edificio alle proporzioni dell'intera piazza, è certamente quello che ha richiesto maggiore attenzione e professionalità.

Gli infissi sono stati forniti dalla ditta Rodolico Pietro di Lercara Friddi che ha offerto un ribasso del 37,89% su importo a base d'asta di 39.112,07 euro, escluso Iva e oneri di sicurezza, e sono stati collocati dalla ditta Cassano srl, aggiudicataria dei lavori. Le tempistiche di questo ultimo stralcio di interventi non sono state rese note ma sicuramente saranno brevi. Nel frattempo non resta che godere di questa nuova facciata che da molti è stata definita mussoliniana. A buon intenditor poche parole.

La Redazione



L'Amarezza di Consagra in una lettera inviata a Diego Majelli



Roma 10-6-94

Lettera a Diago Majelli

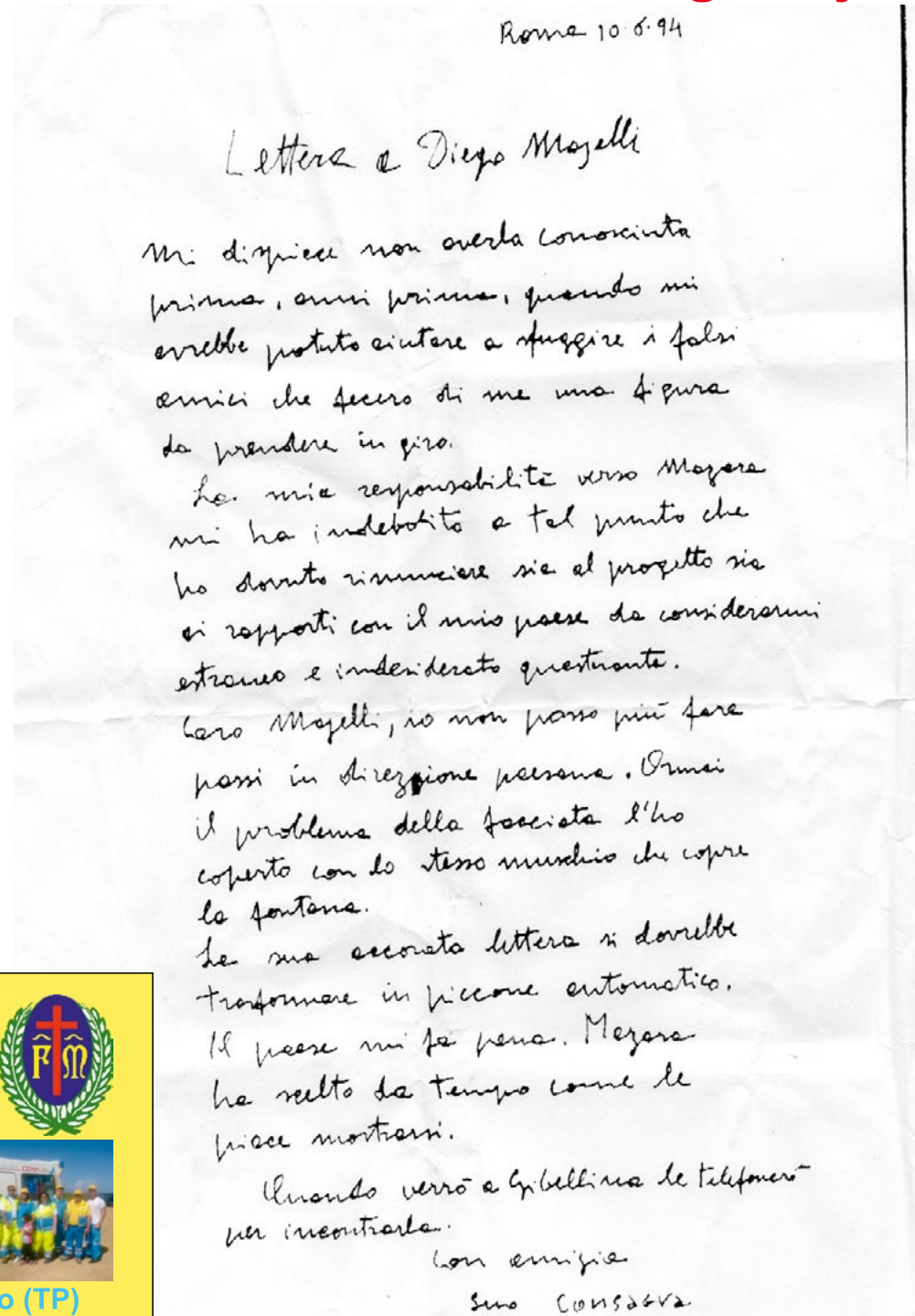
Mi dispiace non averla conosciuta prima, anni prima, quando mi avrebbe potuto aiutare a sfuggire i falsi amici che fecero di me una figura da prendere in giro. La mia responsabilità verso Mazara mi ha indebolito a tal punto che ho dovuto rinunciare sia al progetto sia ai rapporti con il mio paese da considerarmi estraneo e indesiderato.

Caro Majelli, io non posso più fare passi in direzione paesana. Ormai il problema della facciata l'ho coperto con lo stesso muschio che copre la fontana.

La sua accorata lettera si dovrebbe trasformare in piacere automatico. Il paese mi fa pena. Mazara ha scelto da tempo come le piace mostrarsi.

Quando verrò a Gibellina le telefonerò per incontrarci.

Con amicizia
Sono Consagra





MISERICORDIA
MAZARA "SAN VITO"

Tel. 377 543 8333
Email misericordia.sanvito@libero.it
Trasporti sanitari H 24

Via Giotto, 23 - 91026 Mazara del Vallo (TP)



MAZARA DEL VALLO

Porto: Finalmente la luce...

Grazie all'interlocuzione continua con gli uffici dell'Assessorato preposti alla realizzazione degli interventi per il ripristino del nostro porto, apprendiamo che grazie alle somme indicate in finanziaria con un nostro emendamento, inizierà l'iter che porterà all'assegnazione dei lavori relativi all'illuminazione del porto, stralcio di un progetto più ampio che porterà entro la fine del prossimo anno alla completa riqua-



Sergio Tancredi

lificazione del porto. La cittadinanza potrà godere nuovamente del porto illuminato e i numerosi operatori marittimi potranno lavorare serenamente in un luogo funzionale e sicuro, dato che tra gli interventi previsti vi sarà anche il servizio di videosorveglianza. Finalmente grazie al lavoro portato avanti in questi mesi, riavremo un porto funzionale h24.

Il portavoce all'ARS
Sergio Tancredi

Il PD di Mazara devolve alla Protezione civile le somme raccolte durante la serata "Insieme per Amatrice"

Il Partito Democratico di Mazara ha devoluto, nei giorni scorsi, alla Protezione civile nazionale, le somme raccolte nel corso della serata di solidarietà "Insieme per Amatrice", che si è svolta in piazza della Repubblica lo scorso 17 settembre.

Una serata ideata e organizzata nel segno della solidarietà e della vicinanza verso le popolazioni colpite dal grave terremoto che ha devastato il centro Italia e che ha avuto un buon riscontro, grazie alla partecipazione e al contributo di tanti nostri concittadini.

Ringraziamo quindi, oltre ai cittadini mazaresi che con la loro presenza e la loro donazione hanno fatto sì che l'evento andasse a buon fine, anche tutti i volontari che si sono prestati per la sua fattiva realizzazione. In particolare un ringraziamento va a coloro che hanno allietato la serata con la loro musica dal vivo, i musicisti Denis Biondo, Arabella Rustico, il gruppo degli EggMen (Giambattista Giordano, Ciccio Anteri e Paolo Tedesco) e la cantante Ilaria Macaddino.

Si ringraziano l'associazione "Tenia-

moci per mano onlus", che con i suoi clown ha intrattenuto i bambini presenti, le associazioni di volontariato Croce Rossa, Misericordia, Scouts e Adim e tutti i volontari che hanno dato una mano nella organizzazione dell'evento e nella distribuzione del cibo e della bevande. Un grazie di cuore, soprat-



tutto, agli sponsor della serata, che hanno fornito le materie prime, il pastificio Gallo e le cantine Foraci. Un sentito ringraziamento infine al Comune di Mazara per aver concesso il palco e la fruizione della piazza.

Segreteria PD

Nozze d'oro coniugi Giacalone-Tardino

Nella chiesa di San Pietro, officiata dal parroco, padre Antonio Lombardo, è stata celebrata la messa per le nozze d'oro dei coniugi Matteo Giacalone e Agata Tardino. Insieme ai 4 figli e 9 nipoti a festeggiare le nozze d'oro dei coniugi Giacalone anche l'Amministrazione Comunale, che ha partecipato con il consigliere comunale Francesco Foggia, delegato dal Sindaco Cristaldi. Consegnata ai coniugi Giacalone la pergamena celebrativa firmata dal Sindaco.



SALEMI

Salemi. Doccia fredda per il Partito Democratico. Un nuovo gruppo in vista?

Si dimette Nicola Bendici dal PD

"Il mio è solo uno stimolo per fare rinascere una dialettica interna che non c'è più"

Tanto tuonò, che piovve. Non di pioggia meteorologica di questo inizio d'autunno stiamo parlando. Ma di quella metaforica. Che se non bagna, qualche effetto lo avrà. Le dimissioni del consigliere comunale **Nicola Bendici** dal gruppo del Partito Democratico annunciate nel corso dell'ultimo Consiglio comunale sono arrivate inaspettate solo in apparenza. Per i pochi che seguono le vicende politiche salemitane era previsto e prevedibile. Prima o poi sarebbero arrivate. Troppi gli incidenti di percorso consumati in questi ventisette mesi, ci dice Bendici. A cominciare dalla candidatura. Gli accordi elettorali prevedevano che, nell'impossibilità di costituire una lista civica, il suo nome sarebbe stato inserito in quella del Pd, ma da indipendente. Qualifica che non comparve nella lista, però. Indipendente lo è diventato ora, quando tre giorni fa si è dimesso dal gruppo ma non dalla maggioranza. Forse, un primo step, come usa dire ora, verso la formazione di un nuovo gruppo. Non ammette, ma neanche smentisce. Ci dice solo che "le condizioni ci sarebbero". Dimissioni maturate nel tempo, dicevamo. Diverse le "incomprensioni" a generarle. Una tra le più eclatanti, scoppiata in una delle ultime sedute del Consiglio comunale, prima dell'estate.

Tutto lasciava preludere ad una riunione di normale amministrazione. Una seduta noiosa e di routine. Pochissimi punti all'ordine del giorno, come è prassi ormai consolidata con la



Nicola Bendici

gestione casciana (pochi argomenti, e quasi sempre con procedura d'urgenza), tra cui l'approvazione di il Regolamento sull'Economato. E invece lo scontro tra Bendici e il presidente **Lorenzo Cascio** fu di quelli memorabili. In un'aula surriscaldata a causa dei primi calori dell'incipiente estate e con i consiglieri attoniti, il

diverbio tra i due fu al calor bianco. La sospensione della seduta, chiesta dal capogruppo **Antonio Brunetta** per mediare le posizioni, non bastò a placare gli animi. Ma cosa era successo di tanto grave? Galeotto fu un emendamento al regolamento da approvare presentato da Cascio inopinatamente e senza che i colleghi di maggioranza ne fossero al corrente! Un modo di operare ritenuto ingiustificato da gran parte dei consiglieri ma intollerabile da **Nicola Bendici**.

La classica goccia che fa traboccare il vaso. Non riuscì in quella occasione a frenare l'istinto, come aveva fatto in altre simili occasioni. La misura era colma, ormai. E poi non era presente in aula, sottolinea Bendici, "nessuno della Giunta che mi potesse spiegare cosa stesse accadendo". Già. Perché si dava il caso che il Regolamento sull'Economato all'ordine del giorno era stato approvato dalla prima Commissione dai membri della maggioranza e di cui Bendici fa parte. E tuttavia Cascio riteneva necessario un emendamento. "Non dico un affronto, ma sicuramente una scorrettezza imperdonabile", aggiunge Bendici.

In quell'occasione, con toni pacati ma molto decisi lo disse senza mezzi termini. "Nonostante che i cittadini ci abbiano premiato con una larghissima maggio-

ranza. Non posso permettere che la gestione del Consiglio Comunale continui in questo modo. Non è tollerabile che facciamo maggioranza e opposizione allo stesso tempo. Se le cose continueranno con questo andazzo sarò costretto a lasciare il gruppo. La gente che ci ha votato non ci capisce". Un messaggio più chiaro dell'acqua di una sorgente. Ma che nessuno seppe o volle leggere. "In pratica succede", chiarisce Bendici, "che non mi hanno più invitato alle riunioni del Partito, mentre quelle di maggioranza in più di due anni, da quando cioè amministriamo il Comune, sono state solo due. Non siamo coinvolti nelle decisioni. Le conosciamo a cose fatte. Il Sindaco e pochissimi altri decidono. Non sono il solo a soffrire di questa situazione. C'è troppo protagonismo. Succede quando non si fa la gavetta. Un allenatore per guidare una squadra prima deve avere giocato". Una presa di distanza anche dalla maggioranza? Chiediamo. Assolutamente no, per il momento. Solo uno stimolo per fare rinascere una dialettica interna che non c'è più. Parola di Nicola Bendici, che di rianimazione se ne intende, essendo uno stimato infermiere con una lunga esperienza nell'emergenza.



Franco Lo Re

Franco Lo Re



5-9 ottobre 2016

PALERMO - MAZARA DEL VALLO

www.bluesealand.eu

Spazio di informazione e orientamento per stranieri



Molti stranieri ritengono che se il loro figlio nasce in Italia sarà automaticamente italiano. Non è così. Se è vero che altri ordinamenti, come quello degli Stati Uniti o quello di alcuni Paesi del Sud America prevedono l'acquisto automatico della cittadinanza per il bambino che nasca nel territorio dello Stato, la legislazione italiana oggi in vigore prevede che solo in casi eccezionali sia cittadino italiano il bambino nato in Italia da genitori che non siano a loro volta cittadini italiani. Sarà italiano dalla nascita il bambino che riversa nelle seguenti condizioni al momento della nascita:

- Se nasce da genitori privi di alcuna cittadinanza (apolidi);
 - se i genitori sono cittadini di Stati che non consentono al figlio nato all'estero di acquistare la cittadinanza;
 - ed infine saranno cittadini italiani dalla nascita i bambini trovati in Italia i cui genitori siano sconosciuti.
- Il bambino che non rientri in queste categorie e che quindi abbia dei genitori che trasmettano la loro cittadinanza,

L'acquisizione della cittadinanza per chi nasce in Italia

non acquisterà automaticamente alla nascita la cittadinanza italiana. Per questo bambino ci sono le seguenti occasioni di acquisire la cittadinanza italiana:

- uno dei genitori acquista la cittadinanza italiana, ad esempio, per naturalizzazione (ma anche per matrimonio con cittadino/cittadina italiano/italiana); in questo caso, la legge prevede che anche il figlio minorenni acquisti la cittadinanza italiana se convive con il genitore (art. 14 legge n. 91/1992);

- oppure, potrà acquistarla, ai sensi dell'art. 4, comma 2, legge n. 91/1992, dichiarando dopo la maggiore età, e nei termini indicati dalla legge, di volere acquistare la cittadinanza italiana;

- qualora non sussistano le condizioni per l'acquisto della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 4, comma 2, legge n. 91/1992, lo straniero nato in Italia potrà acquistare la cittadinanza avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, lettera a), della legge 91/1992, che prevede la possibilità di chiedere

ed ottenere la concessione della cittadinanza italiana dopo tre anni di residenza legale. In questo caso, però, la concessione della cittadinanza italiana

"2. Lo straniero nato in Italia, che vi abbia risieduto legalmente senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età, ha il diritto di alla cittadinanza se dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data."

La disposizione richiede allo straniero di integrare cumulativamente tre condizioni perché lo stesso possa far valere un vero e proprio diritto soggettivo all'acquisto della cittadinanza italiana:

- 1) la nascita in Italia;
- 2) la residenza legale senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età;

3) la dichiarazione di volontà di acquisto della cittadinanza italiana entro il diciannovesimo anno di età.

Di questi tre requisiti, è stato quasi esclusivamente il secondo (e cioè quello della residenza legale senza interruzioni) a costituire negli anni oggetto di dibattito nella dottrina e nella giurisprudenza italiana.

Vincenzo Pipitone
Gruppo Europa

A volte un supporto legale può fare la differenza



non è un diritto, ma si basa, come tutti i provvedimenti di naturalizzazione, su di una valutazione complessiva del cittadino straniero, valutazione che tiene conto di una serie di elementi quali l'autosufficienza economica, l'assenza di precedenti penali.

CASISTICA EX ART. 4, COMMA 2, LEGGE 91/1992
L'art. 4 comma 2 della legge 91/1992, cita quanto segue:

L'affidamento dei figli: la madre vince ancora

a cura di Nicoletta Risalvato

abile e competente della moglie nell'impartire educazione ed istruzione ai suoi due figli, minori d'età. Tale propensione era corroborata dall'assenza di ambizioni professionali di un padre che preferiva mantenere la residenza nel luogo in cui coabitava con i suoi due figli

fatto era stato prospettato alla Corte di Torino (territorialmente competente) a seguito di parecchie ed aspre azioni giudiziarie intraprese tra i due coniugi e terminate con una decisione di affido condiviso dei figli rispettivamente di tre e cinque anni, che avrebbero dovuto fare

zione di una CTU, rigettava la pretesa della donna e disponeva la collocazione dei bambini presso il padre.

La donna proponeva reclamo innanzi alla Corte d'Appello competente che accoglieva le doglianze della madre, pur ammettendo la regolarità della CTU non nulla, non parziale e non affetta da mancanza di contraddittorio come lamentato. La Corte d'Appello prima e più autorevolmente la Cassazione poi, come solo motivo a sostegno della tesi della donna, muovevano quello della tradizionale "maternal preference", dato che nella CTU non erano stati evidenziati elementi negativi che sottolineavano un'incapacità genitoriale in capo alla madre. Piuttosto labile sembra la logica sottesa alla decisione di una Cassazione Civile parecchio conservatrice, incurante del rispetto del diritto alla bigenitorialità come disciplinato e ribadito dall'art.337ter c.c.



piuttosto che decidere volontariamente di virare presso luoghi distanti da quello nel quale i figli erano cresciuti ed erano pienamente inseriti a livello sociale. Il

della loro tenera e problematica età. In prima istanza il Tribunale di Torino, con particolare riguardo alle particolarità del singolo caso e a seguito della disposi-



Nicoletta Risalvato



La Cassazione Civile, sez. I, con la sentenza 14/09/2016 n.18087 ha confermato la supremazia maternalistica nell'affidamento del minore in caso di divorzio. Il caso di specie tra l'altro non era uno dei tipici episodi di separazione consensuale e pacifica dove la madre era il ritratto della perfetta custode dei valori e la paladina del focolare domestico. Non si trattava neanche di un'ipotesi all'eccesso, dove la madre era un soggetto patologico, gravata da passati turbolenti a base di abuso di alcool o sostanze stupefacenti. Quello prospettato al giudice di Torino era il ritratto di una famiglia moderna, nella quale i genitori erano parimenti dotati di una reciproca indipendenza economica con una singolare eccezione: il padre mostrava una maggiore attitudine all'affidamento in quanto più



MISTER PULITO SERVICE srl
IMPRESA DI PULIZIA

offerta del momento

LUCIDATURA MARMI, GRES, SCAGLIETTA E CEMENTI.

Lucidatura:

- da 20 mq fino a 80 mq € 4,00 al mq
- da 80 mq a 120 mq 3,00 mq
- da 120 mq in poi 2,00 mq.

Grazie, buona giornata.

Via Ludovico Ariosto, 15 - 91026 Mazara del Vallo (TP) (trav. Via Salemi) - Tel./Fax 0923 908099 - Cell. 348 8046190

Gruppo
Mobili Catalano
Franchising



Letto contenitore disponibile in vari colori

€ 3.990,00

Escluso trasporto e montaggio

**Vieni a trovarci in Via degli Archi
Mazara del Vallo (TP) - Tel: 0923 364529**

Ci trovi anche in:

**Via S. Maria di Gesù 114 – (Outlet) Mazara del Vallo
Via Dante Alighieri 201/203 – Marsala**

www.mobilicatalano.it - Info@mobilicatalano.it